

ACCOGLIENZA DEGLI OLI SANTI

È opportuno che gli oli benedetti dal Vescovo durante la Messa Crismale siano presentati e accolti dalla comunità parrocchiale. Alla Messa nella Cena del Signore, durante la processione iniziale il presbitero o i ministri portano le ampolle degli oli benedetti. Giunti all'altare le depongono sulla mensa e vengono incensate insieme all'altare stesso. Terminato il canto di ingresso e il saluto iniziale della Messa, il sacerdote, prima di introdurre la liturgia del giorno, dice alcune brevi parole sull'avvenuta benedizione degli oli e sul suo significato. Lo può fare usando queste parole:

Questa mattina il Vescovo, padre e pastore della nostra chiesa diocesana, in cattedrale, ha benedetto l'olio degli Infermi, l'olio dei Catecumeni e il Santo Crisma e li ha consegnati ai presbiteri perché possano utilizzarli nell'amministrare i sacramenti in ciascuna parrocchia. Anche la nostra comunità li accoglie come un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico spirito.

Quindi il sacerdote prende l'ampolla del Sacro Crisma e la presenta all'assemblea dicendo:

**Ecco l'ampolla del Sacro Crisma
con il quale vengono unti i nuovi battezzati, i cresimati,
i nuovi presbiteri e vescovi, le chiese e gli altari per la loro dedicazione,
per indicare l'appartenenza a Cristo.**

Poi presenta l'ampolla con l'olio degli Infermi:

**Ecco l'ampolla con l'olio degli Infermi
con il quale vengono unti gli ammalati,
per indicare il sostegno che Cristo dona loro nell'infermità.**

Ed infine l'ampolla con l'olio dei Catecumeni:

**Ecco l'ampolla con l'olio dei Catecumeni
con il quale vengono unti coloro che si preparano a ricevere il Battesimo,
per indicare la forza divina che viene loro comunicata.**

Mentre i ministri incaricati vanno a deporre gli oli nel luogo dove normalmente vengono conservati, il celebrante si porta alla sede e introduce la liturgia del giorno.